

## PESCO

Nome scientifico: *Prunus persica* (L.)Batsch.

Il pesco appartiene alla famiglia delle Rosacee.

È un albero originario della Cina, dove fu considerato simbolo di immortalità. Dall'Oriente giunse in Persia e da qui in Europa e dalla Persia deriva il suo nome.

L'albero di pesco può raggiungere dimensioni che vanno dai 4 agli 8 mt di altezza, le foglie sono caduche. I fiori sono di colore rosa ma, se i petali all'interno hanno una sfumatura più rossa-aranciata i frutti avranno la polpa gialla, se invece la sfumatura è di colore rosa più chiaro, il frutto avrà la polpa bianca.

Il frutto, chiamato pesca è una drupa, cioè un frutto carnoso caratterizzato dalla parte interna legnosa carnosa. La pesca può avere buccia vellutata o liscia e la polpa, succosa e zuccherina, può essere aderente o non aderente al nocciolo.

Nonostante il pesco sia coltivato soprattutto come pianta da frutto, alcune varietà, per la bellezza della loro fioritura, sono utilizzate come piante ornamentali.

### Consigli:

- **Esposizione:** in pieno sole, riparata dal vento. Adatto ad inverni miti ed estati calde.
- **Terreno:** sabbioso e molto ricco di sostanza organica, non eccessivamente umido e povero di argilla.
- **Innaffiature:** costanti.
- **Potature:** nel mese di marzo, ad aprile per eliminare i rami danneggiati dal freddo.
- **Concimazioni:** in estate con azoto per l'accrescimento dei frutti. In autunno con azoto al termine dell'attività vegetativa. In inverno con fosforo e potassio durante il riposo vegetativo.
- **Crescita:** -
- **Malattie:** cocciniglia, afidi, oidio, oziorrinco, fumaggine, peronospora, clorosi e mal secco.